



Rapporti Istituzionali

Audizione alla Camera

Come anticipato, il **26 gennaio** la CIDA è stata audita dalla Commissione Lavoro della Camera nell'ambito dell'indagine conoscitiva sull'impatto in termini di genere della normativa previdenziale e sulle disparità esistenti in materia di trattamenti pensionistici tra uomini e donne. Marisa Montegiove, di CIDA-Manageritalia, ha guidato la delegazione ed ha illustrato il **documento** predisposto da un gruppo di lavoro interfederale. Sono seguite una serie di domande e richieste di precisazione da parte dell'On. Gneccchi (PD) che si è complimentata con la delegazione CIDA per la chiarezza e la completezza del documento illustrato. Anche il Presidente della Commissione, On. Damiano, dopo essersi congratulato, ha ringraziato la CIDA per il contributo di idee fornito ed ha sollecitato la Confederazione ad impegnarsi ulteriormente sul tema della previdenza e in particolare sulla flessibilità nell'accesso alla pensione. Leggi il **comunicato stampa** diramato e la relativa **rassegna**
Guarda il video dell'audizione

Incontro

INPS

UPCOMING EVENTS

2 febbraio
2016

VICES: Chiamata alle
arti



INFORMAZIONI UTILI

Gli uffici CIDA sono aperti dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.30.

Il Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00

SEGUICI
SUL SITO

INVIACI
COMMENTI

Martedì **26 gennaio** si è svolto un incontro tra il Presidente CIDA ed il Direttore Generale dell'Inps, Massimo Cioffi, in merito alle linee guida per la riorganizzazione dell'Istituto: l'obiettivo è quello di fornire all'utenza un servizio sempre più adeguato per essere vicini alle esigenze di lavoratori, imprese e pensionati. Il Presidente Ambrogioni ha confermato la disponibilità della Confederazione a collaborare al progetto di ammodernamento e di efficientamento dell'Istituto, valorizzando il ruolo della dirigenza, ed ha proposto di effettuare un ulteriore momento di verifica. Il Direttore Generale ha concordato sulla necessità di un nuovo incontro in tempi brevi, al quale potrebbe partecipare anche la rappresentanza dei dirigenti Inps.

Mondo CIDA

Perequazione

pensioni

Come anticipato nello scorso numero di "CIDA7Giorni", con ordinanza del 22 gennaio 2016 il Tribunale di Palermo, nel procedimento promosso dalla CIDA attraverso un collega pensionato, ha dichiarato non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale del decreto legge n. 65/2015 convertito nella legge n. 109/2015, nella parte in cui prevede che per i pensionati, titolari di trattamento pari o inferiore a cinque volte il minimo Inps, sia riconosciuta la rivalutazione nella misura solo del 20%. Il Tribunale di Palermo ha infatti ritenuto che *"la suddetta rivalutazione è di entità talmente modesta da indurre a ritenere che anche la nuova normativa mantenga un contrasto con i principi dettati dalla Costituzione e con l'interpretazione che degli stessi principi ha fornito la Corte Costituzionale"* ed ha disposto la trasmissione degli atti di causa alla Corte Costituzionale.

Fino alla discussione della causa davanti alla Corte Costituzionale, anche altri Tribunali o Corti potranno sollevare questioni di legittimità costituzionale sulla stessa legge e in particolare sulle quote di rivalutazione riconosciute per le varie fasce di trattamento pensionistico. E' il caso, ad esempio, del Tribunale di Avellino, che si dovrà pronunciare sul ricorso del dott. Ruggiero che percepisce un assegno pensionistico superiore a sei volte il trattamento minimo Inps. L'udienza conclusiva è prevista per il 21 marzo 2016. La Corte Costituzionale – che nei prossimi mesi si dovrà pronunciare sulla questione di legittimità costituzionale sollevata

dal Tribunale di Palermo ed eventualmente da altri Tribunali o Corti, che dovessero ravvisare altri profili di sospetta incostituzionalità – potrà esaminare uno o più aspetti della legge 109/2015.



Nel caso la Corte Costituzionale dovesse essere chiamata a giudicare solo la questione sollevata dal Tribunale di Palermo, potrà in ogni caso estendere il proprio esame anche ad altri aspetti della legge, in quanto strettamente connessi rispetto a quello contestato dal Tribunale di Palermo: ad esempio alle percentuali di rivalutazione previste per le altre fasce di trattamento pensionistico (infatti l'eventuale riconoscimento del 100% della rivalutazione per i soggetti che percepiscono un trattamento tra quattro e cinque volte il minimo Inps, non potrà non avere effetti su coloro che secondo la legge hanno percepito il 40%, il 10% o nessuna rivalutazione). In tal caso la Corte Costituzionale potrebbe pronunciare sentenze cosiddette additive o manipolative, che normalmente vanno ben al di là della questione per come sollevata dal Tribunale che ha rimesso la questione di legittimità costituzionale. Leggi il **comunicato stampa** CIDA e la **rassegna**.

Gruppo di Lavoro su pensioni

Come preannunciato, il 25 gennaio si è insediato il **Gruppo di lavoro intersettoriale sulle pensioni**, composto da Mario Cardoni (Federmanager), Massimo Fiaschi (Manageritalia), Amalia Ghidetti (FP-CIDA), Giuseppe Lavra (CIMO) e Alberto Sartoni (CIDA).

La partecipazione è stata allargata anche a Giorgio Cavallero (Medici della Cosmed), Paola Di Giorgio (Associazione magistrati), Pietro Lonardo (Associazione Ambasciatori) Antonietta Mundo (attuaria ed opinionista su media nazionali) e Gianfranco Polillo (già Sottosegretario al MEF). In questo modo, abbiamo riunito tutte le componenti professionali interessate al tema, con la finalità di costituire un

blocco sociale e professionale in grado di dare un messaggio chiaro alla politica. Da questo primo incontro è scaturito un documento programmatico - in fase di validazione - che sarà pubblicato sul prossimo numero di "CIDA7Giorni".

Nuovo sito CIDA


Proseguendo nel percorso di rilancio dell'immagine confederale, abbiamo provveduto ad una rivisitazione del sito CIDA. I motivi per cui è stato deciso di rinnovare il portale sono sostanzialmente tre: il primo è dettato dalla necessità di venire incontro alle esigenze degli utenti che usano sempre più smartphone e tablet, il secondo motivo consiste nella necessità di avere un sito capace di interagire con i social network, l'ultimo è dettato dalla necessità di renderlo coerente con lo sforzo intrapreso per rafforzare la comunicazione esterna. Il nuovo sito - raggiungibile sempre attraverso l'indirizzo www.cida.it - sarà on line nelle prossime ore.




Dalle Organizzazioni Nazionali

Federmanager: Confapi - la rappresentanza si rinnova con azioni concrete

CIMO: Vertenza sanità – sciopero nazionale

Prioritalia: Il programma dell'iniziativa del 18 Febbraio a Napoli all'Università Suor Orsola Benincasa su innovazione, sviluppo territoriale e cambiamento



 Aggiorna i tuoi dati	 Cancella iscrizione	
---	--	---



stampa@cida.it

CIDA | Via Barberini, 36 - 00187 Roma
Tel. +39 06 97605111 | Fax +39 06 97605109

This email was sent to segreteria@fpcida.it
[why did I get this?](#) [unsubscribe from this list](#) [update subscription preferences](#)

CIDA · Via Barberini, 36 · Rome, Rm 00187 · Italy

MailChimp